

ILLUSTRAZIONE DEL CONCETTO

Contesto

- *Compito, obiettivo, dati di base*
- *Situazione iniziale / esigenze d'azione*

Il territorio compreso fra il Monte Generoso e il Monte San Giorgio, è caratterizzato da una pianura nella quale scorre il fiume Lavaggio fino alla foce nel Lago Ceresio, fra Riva San Vitale e Capolago. Attorno a questo comprensorio si sono sviluppati: zone industriali e residenziali con aree più o meno estese dedicate all'agricoltura, come pure importanti assi di transito (linea FFS, autostrada, ecc.). Lungo gli argini del Lavaggio sono presenti camminamenti che collegano Mendrisio alla foce, come pure numerose condotte interrate.

Questo spazio, divenuto per la più frammentato e condizionato dall'urbanizzazione, ha imposto nel tempo le sue caratteristiche paesaggistiche degli inizi dello scorso secolo.

In particolare, il rigido incanalamento del corso d'acqua ha condotto ad una sua perdita d'identità naturale e ambientale, ma pure di fruibilità.

A fronte di questo quadro, in sintesi, i principali obiettivi sono di seguito riassunti:

- *messaggio in sicurezza del Lavaggio per quanto riguarda gli attuali deficit idraulici;*
- *mantenimento dei collegamenti longitudinali e trasversali;*
- *riqualifica ecologica dell'alveo del fiume e degli argini, con strutture il più possibile naturali e diversificate;*
- *miglioramento della diversità degli habitat acquatici e terrestri;*
- *miglioramento dell'accessibilità all'acqua;*
- *aumento del valore paesaggistico del Lavaggio e sua riqualifica come "asse verde";*
- *aumento del valore ricreativo dell'area.*

Si tratta pertanto di cogliere l'occasione e valorizzare questa componente fondamentale del territorio attraverso un **intervento integrato** di valenza paesaggistica, ambientale e di messa in sicurezza idraulica, realizzabile a tappe e finanziariamente sostenibile.

In particolare, recuperare i valori naturali e riqualificare le aree pubbliche, attraverso incisi interventi nelle zone funzionali, di svago ed collegamenti a favore della mobilità lenta.

Con la risoluzione sostenibile dei deficit idraulici e relativa messa in sicurezza del comparto, la valorizzazione paesaggistica deve svilupparsi considerando la fruibilità in accesso al corso d'acqua, migliorando in generale la vivibilità del fiume.

Nel contempo, crea le premesse per un sostanziale recupero ecologico, con misure ambientali efficaci, che permettano di ristabilire l'equilibrio delle componenti naturali fondamentali e di rivitalizzazione fluviale.

Concetto d'intervento: „Da elemento infrastrutturale e di disconnessione a colonna vertebrale vivente della valle“

I principi

Il Lavaggio segue oggi la linearità marcata dalle importanti infrastrutture di transito che attraversano la valle e che da tempo incidono fortemente sul suo carattere.

Obiettivo principale del progetto è la reinterpretazione di questo elemento naturale che oggi taglia in due il paesaggio e che dovrebbe invece formare una „cerchia“, integrando le diverse esigenze e contribuendo così a conferire una nuova identità alla valle.

La combinazione di misure di rinaturazione e interventi per lo svago sono volti a conferire al Lavaggio una nuova e forte immagine che permetta di rivitalizzarne gli elementi caratteristici, già presenti prima del suo incanalamento.

I seguenti interventi, a grande scala, permettono di attribuire alla valle una nuova identità:

Rivitalizzazione

Con la strutturazione del profilo di deflusso ed un suo moderato „arredo naturale“ all'interno dello stretto corridoio, è possibile migliorare il rigido carattere di „canale“ del Lavaggio, attraverso una forma più naturale, lasciandolo scorrere più liberamente nello spazio riservato alle acque.

Accentuazione del vecchio tracciato fluviale

La dorsale verde si sovrappone con una nuova struttura vegetativa che accentua il tracciato originale e insieme ad un adeguato sistema di percorsi, crea un nuovo modo di vivere il corso d'acqua. Nella pianura diventa così nuovamente percepibile l'originale presenza del Lavaggio.

„Rive gauche / Rive droite“

Gli argini assolvono funzioni diverse: è promosso sia l'uso ricreativo che quello ecologico, senza che interferiscano l'uno con l'altro. Sulla sponda destra un generoso percorso misto pedonale e ciclabile offre un efficiente collegamento lungo l'intero vallata.

Su quella opposta, è mantenuta la pista sterata ad esclusivo uso pedonale, migliorandola per renderla percorribile a passeggini e sedie a rotelle, con generosi spazi per animali e vegetazione.

„La struttura dei percorsi e del delta“

Lungo il Lavaggio si sviluppano i percorsi pedonali e ciclabili, seguendo tracciati continui e circolari.

Se a sud questi percorsi seguono la linearità del corso del fiume, verso il delta si biforcano, conformando il Lavaggio come ideale strumento connettore della mobilità lenta e giungendo in futuro a collegare sull'acqua, Riva San Vitale a Capolago.

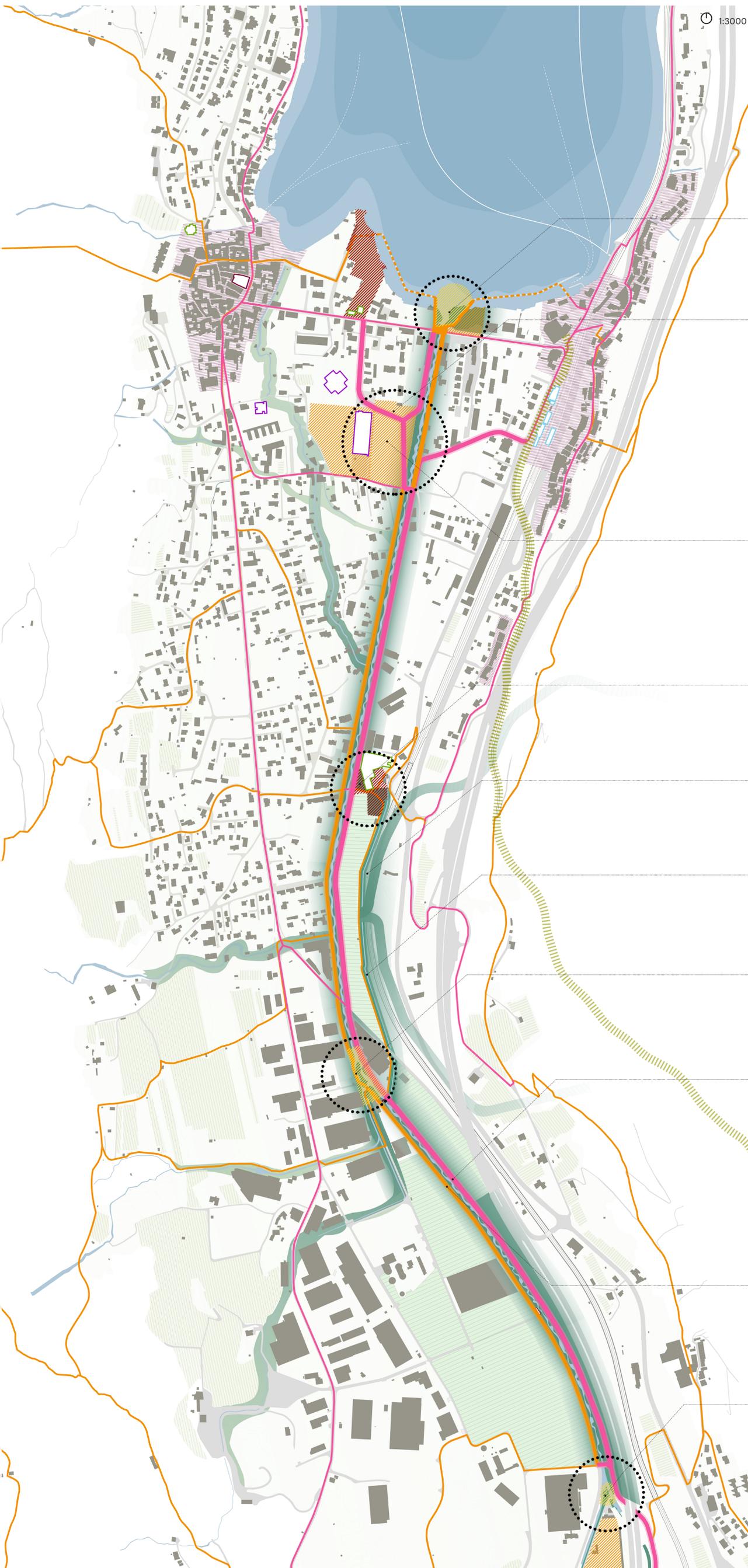
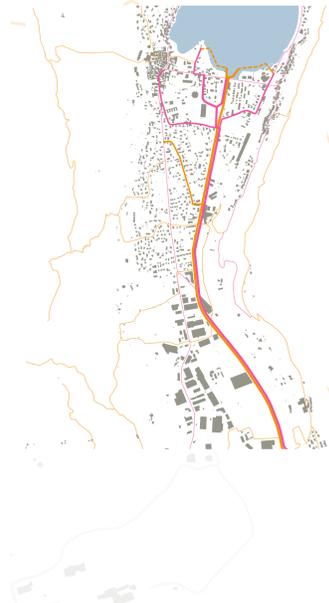
Negli „Hot-spot“, gli interventi sono puntuali e facilmente identificabili:

- alla confluenza del Lavaggio con il canale dell'IDA, i contrapposti caratteri delle sponde arrivano a lambirsi in modo significativo nell'isola centrale, contribuendo alla vivacità ambientale e creando un'oasi di sosta e relax che avvicina i diversi fruitori del nuovo „sistema Lavaggio“;
- in prossimità della scuola, lungo il Lavaggio trova spazio un laboratorio naturale didattico, al quale il sistema di percorsi si intreccia;
- sul lago: al delta del fiume si sovrappongono passerelle che permettono di aprirsi ad una nuova e suggestiva visione del paesaggio e di vivere il lago.

Rivitalizzazione e vecchio tracciato fluviale



Struttura percorsi e delta



1:3000

Area ricreativa, naturale e sportiva Lido e Delta del Lavaggio



Area ricreativa e naturale San Giorgio



Area sportiva e naturale San Giorgio



Centro culturale Vecchia Filanda



Attraversamenti e passaggi faunistici



Percorso culturale e biotopo Vecchia Filanda



Area naturale e ricreative Prati Maggi



Rive gauche



Rive droite



Area naturale, sportiva e ricreativa San Martino

